

«Consiglieri evitate il commissario»

Appello del comitato di Portovecchio dopo la rielezione di Bertoncello
«Vi abbiamo votato perchè governiate. Siate responsabili e accordatevi»

SABATO 4 LUGLIO 2009

PORTOGRUARO. Lo avevano costituito per perorare la causa della pista ciclabile, ma hanno deciso di non rimanere indifferenti alla situazione politica post elezioni.

I componenti del **comitato cittadino della frazione di Portovecchio** alzano la voce e lanciano un appello: «Consiglieri, siate responsabili, evitate il commissariamento».

«**Il comitato cittadino di Portovecchio** - affermano i componenti - è formato da persone di buon senso, è **apartitico ma non apolitico**, ha unico scopo quello di coagulare in proposta le aspirazioni e le idee della frazione in un momento così delicato». Il riferimento è alla situazione che vede l'amministrazione a rischio caduta, già al primo consiglio comunale. «I consiglieri eletti e anche quelli non eletti - **prosegue il comitato** - nel corso della campagna elettorale si sono sperticati a spiegare a noi popolo bue che si erano messi in gioco per puro spirito di servizio, con abnegazione e sacrificio a favore della comunità, senza ambizioni personali né tornaconti vari ed eventuali. Noi gli abbiamo creduto e li abbiamo votati in massa. **Ebbene, adesso che governino!** Lo sappiamo anche noi che è una situazione difficile, che si diano un tempo per tornare alle elezioni, ma nel frattempo non lascino la città senza direzione. Se davvero si dovesse arrivare al commissariamento del Comune, con i gravissimi danni che ne deriverebbero per i cittadini, vorremmo vedere con quale faccia questi personaggi verranno a spiegarci nella prossima campagna elettorale che loro si candidano per il bene del territorio. Siamo di campagna sì, ma non fessi». **I componenti del comitato lanciano una provocazione:** «Se malauguratamente si arrivasse al commissariamento, promettiamo che alla prossime elezioni ci presenteremo anche noi, **con il nostro simbolo ed i nostri candidati**. Magari saranno tutti ragazzi di 18 anni, che non vorranno essere votati, anzi chiederemo esplicitamente che nessuno ci voti. Ci presenteremmo solo per sbugiardare uno per uno chi ora si presta a giochini politici invece di amministrare seriamente e doverosamente la vita del Comune». (Stefano Zadro)